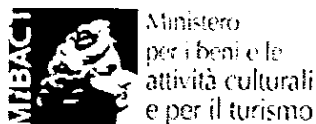


Sen 16

DGBIC - Direzione Generale Biblioteche e Diritto d'Autore

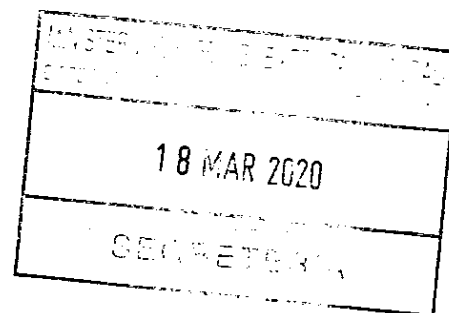
Da: DGBIC - Direzione Generale Biblioteche e Diritto d'Autore <dg-bic@beniculturali.it>
Inviato: mercoledì 18 marzo 2020 13:40
A: *inoltro* 'PASSARELLI PAOLA'; 'Dott.ssa Angela Benintende'
Oggetto: I: Doc.Altroconsumo equo compenso per la riproduzione privata di fonogrammi e di videogrammi recanti opere protette dal diritto d'autore, ai sensi dell'articolo 71-septies, comma 2, della legge 22 aprile 1941, n. 63 recante "Protezione del diritto d'aut
Allegati: Contributo Altroconsumo audizione equo compenso 19 marzo 2020.pdf
Priorità: Alta



MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI E PER IL TURISMO
Direzione generale biblioteche e diritto d'autore

Segreteria del Direttore Generale

Via Michele Mercati, 4 - 00197 ROMA
Tel. +39 063216779 +39 063221207
Fax +39 063216437



Da: Castronovi Silvia [mailto:Silvia.Castronovi@altroconsumo.it]
Inviato: mercoledì 18 marzo 2020 13:26
A: UDCM - UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE DEL MINISTRO <gabinetto@beniculturali.it>; dg-bic@beniculturali.it
Oggetto: Doc.Altroconsumo equo compenso per la riproduzione privata di fonogrammi e di videogrammi recanti opere protette dal diritto d'autore, ai sensi dell'articolo 71-septies, comma 2, della legge 22 aprile 1941, n. 63 recante "Protezione del diritto d'aut
Priorità: Alta

Eg. Capo di Gabinetto Prof. Lorenzo Casini,
come da istruzioni ricevute dalla Vostra Segreteria, in allegato il documento di Altroconsumo con le osservazioni in merito alla bozza di Decreto di aggiornamento su "Determinazione del compenso per la riproduzione privata di fonogrammi e videogrammi, ai sensi dell'art.71-septies della Legge 22 aprile 1914, n.633"

Distinti saluti,
Silvia Castronovi

Silvia Castronovi
Public Affairs Officer
Public Affairs

Altroconsumo
Via Valassina 22 20159, Milano

Tel +390266890470 cell.335375326
altroconsumo.it

be green, don't print!

Da: UDCM - UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE DEL MINISTRO <gabinetto@beniculturali.it>

Inviato: martedì 17 marzo 2020 13:23

A: DG-BIC - COMITATO CONS.VO PERMAN.TE PER IL DIRITTO D'AUTORE <ccpda@beniculturali.it>; dca@agcom.it; afi@afi.it; info@artisti7607.it; segreteria@audiocoop.it; info@evolutioncollecting.it; info@getsound.it; info@itsright.it; info@videorights.it; presidenza@nuovoimaie.it; info@reteartistispettacolo.it; ufficiolegale@scfitalia.it; anica@anica.it; segreteria@confindustriadigitale.it; Segreteria - Confindustria Cultura Italia <segreteria@confindustriaculturaitalia.it>; segreteria@confindustriaradiotv.it; segreteria@federvarie.it; segreteria.nazionale@slc.cgil.it; info@fimi.it; segreteria@pmiitalia.org; roberto.guerrazzi@univideo.org; asmi@asmi.net; segreteria@anitec-assinform.it; info@asstel.it; info@airesitalia.it; segreteria@andec.it; confcommercio@confcommercio.it; info@iideassociation.com; f.zalambani@polonordadeste.com; f.leoni@polonordadeste.com; pr@altroconsumo.it; federconsumatori@federconsumatori.it; segreteria@assoutenti.it

Cc: SG - SEGRETARIATO GENERALE <sg@beniculturali.it>; DG-BIC - DIREZIONE GENERALE BIBLIOTECHE E DIRITTO DAUTORE <dg-bic@beniculturali.it>

Oggetto: Aggiornamento dell'equo compenso per la riproduzione privata di fonogrammi e di videogrammi recanti opere protette dal diritto d'autore, ai sensi dell'articolo 71-septies, comma 2, della legge 22 aprile 1941, n. 63 recante "Protezione del diritto d'autore"

Si trasmette la nota n. 7870 del 17 marzo 2020 concernente l'oggetto.

Lettera inviata tramite email e PEC SOSTITUISCE L'ORIGINALE AI SENSI ART. 43, COMMA 6, DPR 445/2000 e art. 47, commi 1 e 2, D.lgs. 82/2005

Segreteria del Capo di Gabinetto
Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo
Tel. 06.67.23.2825
Email: gabinetto@beniculturali.it
PEC: mbac-udcm@mailcert.beniculturali.it



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

Contributo di Altroconsumo

“Schema di Decreto Ministeriale concernente aggiornamento delle tariffe dell’equo compenso per la riproduzione privata di fonogrammi e di videogrammi recanti opere protette dal diritto d’autore”

Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

Roma – 19 marzo 2020

Altroconsumo, organizzazione a tutela dei consumatori, membro del Tavolo di lavoro tecnico per il monitoraggio delle dinamiche reali del mercato dei supporti e degli apparecchi interessati dal prelievo di copia privata, ringrazia per l’audizione in oggetto e sottopone le seguenti osservazioni.

1) Come noto l’equo compenso per copia privata, introdotto in via definitiva dal Dlgs 9 aprile 2003, n. 68 e contemplato agli artt. 71 sexies e seguenti della legge 22 aprile 1941, n. 633), Lda, (Protezione del diritto d’autore e di altri diritti connessi al suo esercizio), è il compenso spettante ai titolari di diritti d’autore in conseguenza della limitazione della facoltà esclusiva dell’autore di autorizzare la riproduzione di un’opera protetta. Precedentemente al disposto la possibilità di utilizzare un’opera in ambito privato, ivi compresa la prerogativa di riprodurla, costituiva attività rientrante tra le facoltà esclusive dell’autore e/o del titolare del diritto connesso. L’inserimento dell’istituto della copia privata ha pertanto consentito l’attività di riproduzione privata di fonogrammi e videogrammi, per uso personale e per fini non di lucro, al contempo prevedendo, in favore del titolare dei diritti, il versamento di un compenso, quale ristoro per il pregiudizio subito in conseguenza dell’introduzione della predetta limitazione.

La copia privata, dunque, è un indennizzo rispetto ad una facoltà concessa dall’ordinamento all’utilizzatore. Il calcolo dell’indennizzo non può prescindere dall’entità del danno. Le ricerche più recenti, come quella ISTAT del 2018, evidenziano che negli ultimi anni la copia privata fra i consumatori è diminuita addirittura del 44%.

Altroconsumo

Associazione Indipendente di Consumatori
Via Valesina 22, 20159 Milano
Tel. +39 02 65 8901
Fax +39 02 65 8902 88
www.altroconsumo.it
C.F. 97810880150

Questa contrazione, perciò, evidenzia anche una diminuzione dell'entità del danno e pertanto riteniamo che le tariffe dovrebbero ridursi. Ogni ipotesi di aumento sarebbe ingiustificata e ingiustificabile.

Tale istanza è ancor più avvalorata dal fatto che i nuovi livelli tariffari con riferimento ai device di nuova generazione e in diffusione crescente, sono stati determinati da diversi e concorrenti fattori di notevole rilevanza. L'analisi delle tariffe da equo compenso praticate negli altri Paesi europei, ad esclusione della Francia, che con il 20%, resta un caso isolato, evidenzia che in Italia viene applicata una media più alta di livelli da equo compenso, il 6% rispetto al 2,3% della media europea. Tale riduzione consentirebbe inoltre un'armonizzazione dei livelli tariffari praticati all'interno degli stati membri UE.

2) L'attività di raccolta e ripartizione agli aventi diritto dell'equo compenso per copia privata, viene attribuita dalla legge alla SIAE in via esclusiva. Secondo quanto previsto dall'art. 71-octies della Lda, l'Ente provvede a ripartire l'ammontare del compenso raccolto, al netto delle spese. Tale ripartizione deve peraltro essere effettuata con criteri oggettivi, suscettibili di verifica e in misura proporzionale rispetto al numero delle vendite e degli esemplari registrati. La SIAE, a fronte dell'espletamento dell'attività di ripartizione ex lege, deve trattenere unicamente le spese sostenute.

Altroconsumo auspica vi sia trasparenza ed efficienza nella ripartizione degli introiti favorendo così anche la migliore tutela dei titolari dei diritti e la più larga diffusione delle buone pratiche.

3) Molto bene per Altroconsumo che le copie che si realizzano a seguito di abbonamenti a servizi di streaming, (es. Netflix o Spotify), non rientrino nel concetto di "copia privata" e dunque nell'equo compenso.

Auspichiamo che tale orientamento venga mantenuto, in quanto tale copie non possono essere considerate "copie private" ex art 71 sexies Lda, ma sono copie autorizzate dal titolare dei diritti sulla base del contratto di abbonamento. Né è possibile sostenere, con particolare riferimento alla nostra realtà, che le attività di downloading, di streaming e di realizzazione di copie private nell'ambito di un contratto di licenza possano essersi significativamente sostituite a quella di copia privata tradizionalmente considerata. In Italia infatti, dove si registra un trend crescente di tali prassi, la diffusione di una rete internet, consente legittimamente tale attività.

4) Plaudiamo a che il cloud associato ai dispositivi, (es. Icloud per Apple) , non sia stato inserito nella lista dei "supporti" da sottoporre a prelievo sia perché contraria alla lettera del 71 sexies Lda, che perché rischierebbe di essere discriminatorio tra cloud associato a dispositivi e cloud non associato.

Per informazioni:

Silvia Castronovi – Public Affairs Officer - Public Affairs Cell.335-375326

- Altroconsumo-

Via Valassina, 22- 20159 Milano